

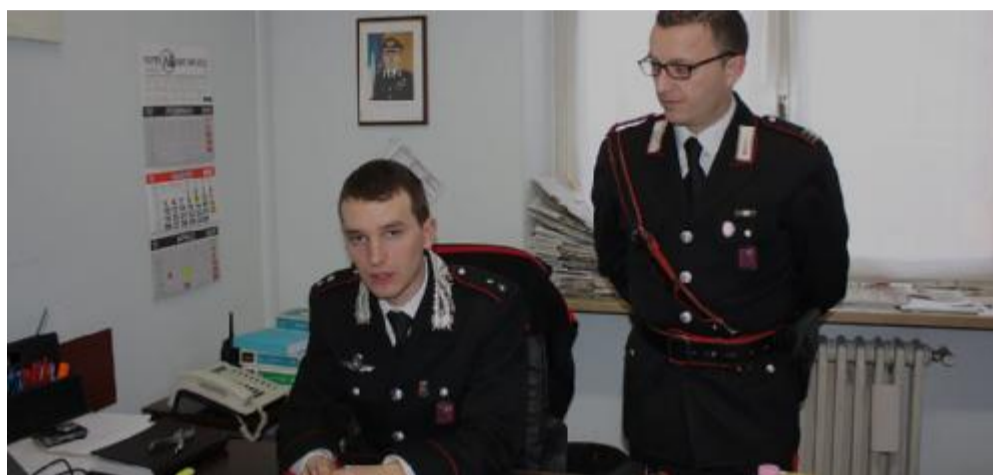
PROSTITUZIONE. Nuovi dettagli sulle indagini che hanno coinvolto il locale di via Borgo Venezia

Sesso al centro estetico Ai clienti tessere fedeltà

L'inchiesta partita dalla denuncia di una massaggiatrice thailandese
Non voleva «vendersi» e quindi ha denunciato tutto ai carabinieri

È invidiabile il senso degli affari dei cinesi. Da loro la merce la paghi meno, la scelta è ampia e sanno pure fidelizzare, come hanno dimostrato le due titolari del centro massaggi La fenice, di via Colonnello Fincato, che avevano ideato anche una tessera «fedeltà». Le due sono state arrestate dai carabinieri per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Hanno 35 e 42 anni.

Nel loro centro dopo 5 massaggi «completi» il cliente aveva diritto al quinto gratuito. Ogni cliente affezionato aveva una tessera con cinque nuvolette in cui stampare un timbro (guarda caso con l'immagine interpretabile di una persona sdraiata e una sopra). Le tariffe variavano dai 70 ai 100 euro, di cui il 40% andava alle titolari del centro e il 60 alle ragazze che venivano ospitate in un appartamento a 300 metri dal centro massaggi aperto un anno fa. Uomo tuttofare sia di casa che del centro era un terzo cinese, irregolare in Italia che si prestava ad andare a fare la spesa per le ragazze, controllava il centro e vi dormiva pure dentro, cosa che ha disturbato i carabinieri che avevano iniziato le indagini, per-



Il tenente Luca Mariano del Nucleo con uno dei marescialli che ha lavorato all'indagine FOTO FADDA

chè con la presenza dell'uomo costantemente all'interno, era impossibile piazzare telecamere. Come ha spiegato ieri il tenente Luca Mariano, comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Verona, le indagini sono partite grazie alla denuncia di una ragazza thailandese che aveva chiesto di lavorare nel centro. E siccome un cliente le aveva chiesto una prestazione sessuale, la ragazza aveva denunciato la cosa alle titolari. Era stata redarguita e le era stato detto che i clienti andavano assecondati. Ma lei di prostituirsi non ne voleva sapere, così se n'era andata e ave-

va sporto denuncia.

I carabinieri hanno fermato svariati clienti fuori dal centro, che hanno ammesso le prestazioni a pagamento. Tra i clienti c'era di tutto: uomini dai 40 anni in su, qualsiasi cenno sociale, anche un cinquantenne disoccupato che arrivava in via Fincato con l'automobile del padre.

Nel centro sono state sequestrate le tessere fedeltà: guai a portarle a casa, avrebbero provato la frequentazione del centro. Stamattina le due titolari, che hanno precedenti specifici ed erano già state arrestate a Cuneo, verranno sentite

dal magistrato. È possibile che il giro sia in altre città italiane, ogni quattro mesi le ragazze venivano cambiate. Nell'ultimo mese due erano state assunte, ma soltanto perché un mese fa la polizia locale aveva chiuso il locale dopo un controllo amministrativo e quindi le titolari, per riaprirlo erano state costrette all'assunzione. D'altra parte, guadagnando fino a 50 mila euro al mese, due assunzioni hanno potuto permettersi di farle. Stamattina le due donne verranno interrogate dal giudice per le indagini preliminari. ●A.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO ICARO. È stata presentata la dodicesima edizione

Prevenzione alla guida i ragazzi protagonisti

Sono chiamati a ideare spot, musica o videoclip per promuovere la cultura della guida sicura

Se è arrivato alla dodicesima edizione significa che piace. È questo è un dato di fatto. Ieri mattina alla polizia stradale di Verona è stato presentato il progetto Icaro, che è un concorso volto al potenziamento della cultura della sicurezza stradale tra i giovani.

Il concorso, destinato agli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, propone la progettazione e l'attuazione di un lavoro che abbia come argomento "Sulla strada...mi piace...non mi piace".

L'elaborato potrà essere svolto anche in chiave ironica e non solo drammatica, individualmente o in un gruppo di massimo quattro alunni.

In particolare gli studenti potranno ideare prodotti volti a promuovere il rispetto della legalità sulla strada con le seguenti modalità: spot, brano musicale, video clip, fotografia. Le singole scuole partecipanti dovranno inviare gli elaborati alla sezione polizia stradale della provincia di appartenenza entro il 10 aprile.

Alla conferenza stampa di presentazione di ieri hanno partecipato la dirigente della stradale Francesca Montereali, l'ispettore capo Andrea Scamperle, il provveditore Giovanni Pontara e la responsabile dell'ufficio competente



Pontara, Montereali, Magnone e Scamperle in questura FOTO FADDA

al provveditorato Monica Magnone.

Tutti sono stati concordi nel ribadire l'importanza di questo progetto che serve a far capire ai ragazzi che essere rispettosi delle regole può significare anche salvarsi la vita. E anche che Icaro piaccia ai ragazzi lo dimostrano i riscontri nei questionari anonimi che vengono fatti dagli studenti con grande entusiasmo.

Pontara ha ribadito l'importanza della collaborazione con la stradale, al punto che ci sono anche gli sportelli-patentino, al provveditorato, dove i ragazzi chiedono informazioni. Ma la chiave giusta è stata quella di usare con i giovani il loro linguaggio, i loro strumenti quindi Facebook piuttosto che Twitter. Ieri mattina è

stato anche proiettato il trailer di un film girato con alcuni ragazzi di svizzeri Paesi europei che verrà proiettato sia nelle sale cinematografiche che nelle conferenze che vengono fatte costantemente nelle scuole.

A livello di popolazione generale italiana, il rapporto Acis-Istat presentato lo scorso nel novembre 2010 sugli incidenti stradali per l'anno 2009 fotografava una diminuzione dei decessi del 10,3% ed una flessione degli incidenti dell'1,6% rispetto al 2008. Tra il 2001 ed il 2009 le vittime della strada sono diminuite del 40,3% permettendo così all'Italia di raggiungere il decimo posto (sui 27 dei paesi Ue) in materia di sicurezza stradale. ●A.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINANZE. Accertamenti anche ai parcheggi nella zona dello Stadio

Controlli dei vigili in città Multate lucciole e clienti

Sono quattro le sanzioni accertate dalla polizia municipale durante il servizio notturno straordinario antiprostituzione effettuato in varie zone della città, due a carico di prostitute e due a carico dei rispettivi clienti.

I conducenti, entrambi veronesi, sono stati fermati in via Pasteur e sulla strada Bresciana. I servizi specifici sono stati intensificati anche nelle ore pomeridiane, con controlli in via Ramelli, via Delle Coste,



Un controllo antiprostituzione dei vigili urbani

piazzale Guardini, via Case dei Ferroviari e zone limitrofe. Ieri sera erano in servizio speciale anche i vigili di quartiere di Veronetta, che hanno accertato circa 60 violazioni a carico di veicoli che avevano parcheggiato irregolarmente negli stalli dei residenti.

Gli agenti hanno poi controllato via Bassetti, via Vipacco, i giardini Chiarelli e vicolo Madonnina, dove in erano molto frequenti bivacchi e occupazioni irregolari, rilevando tutto in regola. Sempre ieri i vigili di quartiere di borgo Roma hanno accertato cinque violazioni in via Murari Bra ad altrettanti condomini che avevano installato una parabola satellitare sul balcone di casa fronte strada. ●

INTEGRAZIONE. Polizia in forze in Cittadella

«Albania calcio» in festa ma la serata è rovinata

Festa rovinata mercoledì sera per gli immigrati albanesi presenti a Verona. Per celebrare i primi dieci anni di presenza in terra scaligera della loro squadra di calcio «Albania football Verona», si erano dati appuntamento al «City bar» di Piazza Cittadella.

A dare risalto all'evento che va nel senso di una sempre maggiore integrazione di una comunità spesso nel mirino ci aveva pensato anche L'Arena, che sulle pagine sportive aveva pubblicizzato l'incontro. Tutto è filato liscio e la serata è



L'intervento delle Volanti DIENNE

stata apprezzata anche dall'assessore Sboarina che ha portato il suo saluto.

La serata ha preso una brutta piega poco prima delle 23, quando in Piazza Cittadella sono piombate alcune volanti. «C'è stata un'invasione delle forze dell'ordine», hanno detto gli organizzatori albanesi, «un vero spiegamento di uomini e mezzi. Ci siamo rimasti molto male. Abbiamo cercato di spiegare, ma la polizia ha proseguito con i controlli. In sala c'erano studenti e famiglie con bambini... E pensare che lavoriamo per un progetto di integrazione fatto di calcio e sport. Senza contare, che nella nostra squadra sono regolarmente tesserati tre carabinieri e un poliziotto... ●

Nuovo Honda Integra. Il resto è preistoria.

HONDA
The Power of Dreams

La vecchia concezione delle due ruote ha le ore contate. Finti predatori e potenza senza cervello si estinguono, sostituiti da una specie più evoluta e adatta ai nostri tempi. Motore bicilindrico da 700cc e 52 CV, ruote da 17", C-ABS, innovativo cambio sequenziale a doppia frizione e consumi record*. Hai ancora nostalgia della preistoria?

10 marzo 2012. Per la prima volta in concessionaria, prenota ora la tua prova.

hondaitalia.com Info Contact Center: 848.846.632 Honda Italia Moto

CONCESSIONARIA
Rossi Tre srl

VERONA
Tel. 045/8550470 - Fax. 045/8550072
honda@rossitre.it
www.grupporossi.it - www.moto.it/rossitre